

Il successo dell'edizione 2019 di Vengo via con te

La sesta edizione di "Vengo via con te", adottiamo cani del canile comunale, evento organizzato dall'agenzia Blink Eventi e Comunicazione diretta da Ottavia Lavino, in collaborazione con il Comune di Velletri e l'associazione Veliterna Tutela del cane, è stata un'edizione ricca di eventi. La manifestazione ha aperto le danze venerdì 5 luglio presso la sede dell'AVIS Comunale di Velletri con la coinvolgente lettura di Chiara Lorenzoni, autrice rinomata di testi per bambini, arrivata appositamente dalla Puglia, evento curato dalla libreria "Il Soffiasogni" di Albano, libreria specializzata per i bambini e ragazzi. La presentazione ha riscosso un grande successo da parte dei piccoli partecipanti, che si sono anche cimentati in un bellissimo laboratorio creativo con l'autrice. La mattina di sabato 6 luglio, l'evento è continuato al Parco comunale di Villa Ginnetti con un bellissimo evento per bambini, atto a sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto e amore per gli animali. La lezione dal titolo "CAPIAMOCI!!! Il mio cane ed io: quando lui parla, io guardo", è stata tenuta da Gianni Casciano, educatore cinofilo e facilitatore della comunicazione tra cane e bambino, sempre in collaborazione con la libreria "Il Soffiasogni". Naturalmente, il protagonista di queste mini-lezioni era il cane, la sua natura, la sua storia e il suo ruolo nella famiglia. I bambini, entusiasti dall'inizio alla fine, hanno imparato le varie razze, tipologie e funzioni del cane, partecipando alle dimostrazioni a sfondo divulgativo, per rafforzare il loro legame con il mondo animale. Incredibile la voglia e passione che i bambini hanno manifestato, con domande e interventi tutti volti a condividere le loro esperienze e curiosità. In questo, la bravura dell'insegnante è stata proprio quella di coinvolgere grandi e piccini, regalando nozioni di grande utilità per la sicurezza e la consapevolezza dei bambini, sui messaggi principali che i cani possono dare per comunicare i loro sentimenti e stati d'animo. Proprio durante la lezione sull'interazione tra cani, due splendidi Labrador hanno dato un esempio concreto di come si "diventiamoci": i bambini hanno quindi avuto quel riscontro concreto che ha aumentato a dismisura la loro sete di conoscenza, nel rispetto delle norme nella gestione dei nostri amici pelosi. Nel pomeriggio di sabato, il clou dell'evento. La manifestazione si è aperta con i saluti dell'organizzatrice Ottavia Lavino: "Questa manifestazione nasce per sensibilizzare i cittadini relativamente al fenomeno dell'abbandono dei cani, in aumento soprattutto durante il periodo estivo, e per dare una mano al nostro canile comunale nell'adozione dei tanti cani ospiti. La manifestazione è cresciuta tanto, in primis questa sesta edizione ha ottenuto il patrocinio della Regione Lazio, e poi ho avuto l'appoggio di altre realtà del territorio che ho voluto fortemente coinvolgere nell'organizzazione, che sono state felici di accettare il mio invito, organizzando, con il loro supporto, altri significativi momenti, perché sono convinta di quanto sia importante fare rete con chi lavora per lo stesso nostro obiettivo: trovare una famiglia ai nostri amici pelosi". Dopo ha preso la parola il sindaco Orlando Pucci, che ha ringraziato Ottavia Lavino per il suo meritevole operato, che da sei anni la vede impegnata nell'organizzazione di questa lodevole iniziativa. In seguito, il vice sindaco Giulia Ciafrei ha ringraziato "tutti coloro che hanno adottato un cane dal canile comunale. È un'esperienza di vita, umana". È stata poi la volta di Carol Bonomo, responsabile ufficio tutela diritti degli animali: "Anche quest'anno ce l'abbiamo fatta nonostante le tante difficoltà incontrate. Ringrazio la ASL che quest'anno è riuscita a effettuare l'iniziativa di microchippatura gratuita per i cani di proprietà, sul territorio non solo di Velletri ma anche sul territorio di Lanuvio e Lariano". Subito dopo ha preso la parola il dott. Gaetano Saporito, dirigente del Servizio Veterinario ASL RMH: "Oggi è un momento di incontro tra cittadini e istituzioni. Lo scopo di quest'iniziativa è dare un'identità all'animale, perché l'importante è capire la ragione della microchippatura, che funge davvero e propria carta d'identità per il cane". Sul palco, dopo i saluti, si sono alternati negli interventi prima la dott.ssa Saltarelli, direttore sanitario del canile rifugio comunale, che ha parlato delle malattie della cavità orale canina molto pericolose e diffuse, e subito dopo, il dott. Luigi Amato, medico veterinario, che ha parlato della lotta ai parassiti e alle malattie che portano, alcune pericolose anche per gli adulti e della profilassi, contenti di rispondere alle tante domande che il pubblico ha rivolto loro. Conclusi gli interventi, hanno preso il via le sfilate. Prima è stata la volta dei cani ospiti del canile comunale, che tra gli applausi e lo stupore del pubblico, hanno mostrato con fierezza quanto sia sciocco pensare che un cane di canile possa essere meno bello, o valga meno di un cane di razza. Woody, Houdini, Pepe, Alberto e tanti altri hanno sfilato in cerca di un padrone che s'innamorasse di loro (sperando arrivi il prima possibile). Finita la sfilata dei cani del canile, hanno sfilato i cani adottati nella precedente edizione, questa volta valutati da una giuria composta da quattro piccoli giurati e da un adulto. I cani adottati hanno mostrato con orgoglio quanto le loro vite sia migliorate e

